

PARROCCHIA DEI
SS. FABIANO E SEBASTIANO
BRUSEGANA

tel. 049/620231

parrocchia.brusegana@alice.it

www.parrocchiabrusegana.it

Parrocchia si nasce



Comunità si diventa

II DOMENICA
DEL TEMPO
ORDINARIO /B

18 GENNAIO 2015

a.08. n. 03

ANNO PASTORALE 2014- 2015 - "IL BENE CHE C'È TRA NOI" (FM 6)

... CON LO SGUARDO CHE SI ALLARGA ALLE NUOVE GENERAZIONI

Signore, e se tu mi chiamassi?

Anche tu sei chiamato. Perché non vieni? Non dire: Non sono diacono, né prete e nemmeno apostolo. Sei stato chiamato allo stesso titolo degli altri. Il Signore chiama anche te. Certo, non hai fatto nulla di straordinario, neppure un miracolo, eppure c'è tanto

bisogno di te. Tendi l'orecchio: ti attende come gli altri, perché tu sei qualcuno di prezioso, prezioso quanto i più santi. La Chiesa ha bisogno di te, delle tue mani e del tuo cuore. Non dire di no. Non fare il sordo, sii attento. Come il giovane Samuele, anche tu, alla fine comprenderai la tua chiamata.

La comunità dei credenti, quella in cui ti trovi, non sa che farsene della tua paura e delle tue esitazioni.

Vieni, nel tuo quartiere, nella tua parrocchia, c'è bisogno di te. Sappi che se non rispondi, mancherà sempre qualcuno.



Sono tornati alla Casa del Padre: il nostro fratello **GIORGIO ZUIN**, di anni 75, abitante via M. ^{te} Gallo; il nostro fratello **ADRIANO GIANESELO**, di anni 71, abitante in via SS. Fabiano e Sebastiano; la sorella **ELEONORA MENEGHETTI VED. ZULIAN**, di anni 88, abitante in via M. ^{te} Gemola. Il Signore li conduca alla pace eterna nella speranza della risurrezione.

APPUNTAMENTI DELLA COMUNITÀ

SABATO 17

GIORNATA DEL DIALOGO EBRAICO - CRISTIANO

"NON PRONUNCERAI FALSA TESTIMONIANZA CONTRO IL TUO PROSSIMO" (Es 20,16)

- * Dalle 15.30: disponibilità per la celebrazione del sacramento della Penitenza.
- * Alle ore 17.40: *celebrazione dei primi vesperi della Domenica*
- * Alle ore 18: **S. MESSA VESPERTINA DELLA DOMENICA**

DOMENICA 18 - II DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO /B

SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI - GIORNATA MONDIALE DEL MIGRANTE E DEL RIFUGIATO

- * **SS. MESSE: ORE 8.30, 10.15 e 19.**
- * Dopo la celebrazione delle 10.15, in patronato: incontro con i **Genitori** e con **bambini del 2° anno** di catechesi (PRIMO DISCEPOLATO)

LUNEDÌ 19

- * Alle ore 2, presso il Centro Parrocchiale delle Cave: incontro con il Dr. Schiavon Fernando del Comune di Padova e un Incaricato Asl 16 su "*Aggiornamenti burocratici e sanitari nelle Sagre Parrocchiali*".

MARTEDÌ 20 - SOLENNITÀ DEI SANTI PATRONI, FABIANO E SEBASTIANO

- * **Alle ore 16** (e non alle 15.30): celebrazione eucaristica nella memoria dei Patroni e benedizione alla Parrocchia.

MERCOLEDÌ 21

- * Alle ore 16.30: CATECHESI per tutti i bambini e ragazzi.
- * Alle ore 20.45 in chiesa, prove di canto del **CORO PARROCCHIALE**.
- * L'incontro del gruppo Giovanissimi è programmato per il 28 gennaio

GIOVEDÌ 22

- * Alle ore 20.45, presso la sala Card. Callegari di San Giuseppe: **EDUCATORI 2.0** incontro aperto ai genitori, allenatori ed educatori alle prese con i "nativi digitali" sui mass-media e gli adolescenti. Relatore sarà don Giovanni Fasoli, esperto.

VENERDÌ 23

- * Alle ore 8.30: pulizie della chiesa e grazie per la disponibilità delle volontarie.
- * Alle ore 18: S. Messa vespertina e *preghiera per i nostri ammalati*.
- * Alle ore 21, presso la chiesa di S. Gregorio (ex parrocchiale): PREGHIERA ECU-MENICA presieduta dal vescovo Antonio

SABATO 24

- * *Al mattino: incontro di tutti i consigli pastorali della città presso il centro Papa Luciani (quartiere Forcellini), dal tema: CONOSCERE PER NON TEMERE... CHIESA SENZA FRONTIERE, MADRE DI TUTTI*
- * Dalle 15.30: disponibilità per la celebrazione del sacramento della Penitenza.
- * Alle ore 17.40: *celebrazione dei primi vesperi della Domenica*
- * Alle ore 18: **S. MESSA VESPERTINA DELLA DOMENICA**

DOMENICA 25 - III DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO /B SOLENNITÀ (esterna) DEI SANTI MARTIRI FABIANO E SEBASTIANO

- * **SS. MESSE: ORE 8.30, 10.15 e 19.**
- * Dopo la celebrazione delle 10.15, in patronato: incontro con i **Genitori** dei **bambini del 1° anno** di catechesi (PRIMA EVANGELIZZAZIONE) e incontro **VAN-GELO IN DIALOGO** con i genitori e tutti coloro che desiderano approfondire il Vangelo della domenica.

IN PREPARAZIONE ALLA SOLENNITÀ DEI SANTI
FABIANO E SEBASTIANO
MARTIRI PER LA CROCE DI CRISTO
E NOSTRI PATRONI

LA CROCE DI CRISTO:

UN SEGNO PESANTE DA PORTARE (Gv 19,17-30)

2. LE QUATTRO SCENE DI GV 19,17-30

Seconda scena: Gv 19,23-24

Ai piedi della croce ci sono i soldati che di solito, in ogni esecuzione, si prendevano le spoglie, gli abiti del condannato. Fanno così anche per Gesù, con un gesto obiettivamente di offesa e di disprezzo (cf. Gv 19,23). Dividono le vesti in quattro parti, tante quanti sono i punti cardinali della terra abitata, mentre la tunica di Gesù è "senza cuciture, tessuta tutta d'un pezzo dall'alto in basso". Vorrebbero strappare anche questa, ma alla fine, come colpiti da quell'eloquente unità, la tirano a sorte. Si avvera così la profezia del salmo 22: "Si sono divisi tra loro le mie vesti e sulla mia tunica hanno gettato la sorte" (Sal 22,19).

Ma la tunica senza cuciture è quella del sommo sacerdote di Gerusalemme... In tal modo Giovanni ci rivela che la tunica di Gesù era sacerdotale, segno dell'unità del popolo di Dio. I soldati non riuscirono a strapparla, ma da questo particolare capitale nasce un'amara domanda: questa tunica, che è la chiesa, l'abbiamo strappata noi? Abbiamo diviso la chiesa? Ahimè, sì, non abbiamo saputo mantenere l'unità, secondo la volontà di Gesù espressa così fortemente nel quarto vangelo (cf. Gv 17,20-23), anzi addirittura indicata come il fine della passione: "radunare in unità i figli di Dio dispersi" (Gv 11,52).

Oppure, nonostante tutte le nostre infedeltà, in verità l'unità della chiesa, unità profonda, unità tra tutti i cristiani battezzati e nutriti dall'Eucaristia, è rimasta ancora oggi intatta?

Terza scena: Gv 19,25-27

Presso la croce di Gesù sta sua madre, con altre donne e con l'anonimo discepolo amato da Gesù (cf. Gv 19,25). I Dodici erano fuggiti tutti, Pietro aveva tentato di seguire Gesù nella passione ma poi l'aveva addirittura rinnegato, aveva confessato di riconoscere se stesso ma non Gesù (cf. Gv 18,15-27). Ma Gesù ora è in croce come re, regna come *Kýrios*. Da lì "vede la madre" (cf. Gv 19,26). L'aveva vista a Cana, all'inizio del suo ministero (cf. Gv 2,1-12), e la ritrova qui, alla fine, alla croce: "stabat Mater dolorosa iuxta crucem lacrimosa, dum pendebat Filius". Sta, in una postura che la rende significativa, rappresentativa, figura simbolica della chiesa. Gesù la vede nella sua qualità di figlia di Sion, di madre del Messia, e accanto a lei il discepolo amato, anonimo, perché ogni cristiano, ognuno di noi possa identificarsi con lui. In quell'ora, sulla croce, Gesù istituisce la chiesa che sarà sempre l'insieme dei discepoli da lui amati, uniti alla madre dei credenti, in modo che ciascuno di noi nella chiesa si senta amato, senta nella chiesa una madre, e la chiesa a sua volta ami i discepoli di Gesù come figli e figlie, e mai si comporti da matrigna! "Donna, ecco tuo figlio" (Gv 19,26), sono le parole che Cristo dice sempre alla chiesa, chiedendole di annoverare in sé ogni discepolo che lui chiama. "Poi disse al discepolo: 'Ecco tua madre'" (Gv 19,27), ovvero, "tu, discepolo, accetta la chiesa, la comunità cristiana, come una madre". Sì, questa è un'ecclesio-logia "altra", una visione diversa della chiesa nell'esistenza cristiana. "E da quell'ora il discepolo la prese tra le sue proprie cose.

CONTINUA

(da una meditazione di E. Bianchi, priore di Bose)

INTENZIONI DELLA COMUNITÀ

<p>SABATO 17 S. Antonio, abate (m) - Eb 4,12-16; Sal 18 (19); Mc 2,13-17 - Non sono venuto a chiamare i giusti, ma i peccatori.</p>	<p align="center">18</p>	<p>Forin Arturo (34° an) Parise Fabio, Maria, Enzo</p>
<p>DOMENICA 18 II DEL TEMPO ORDINARIO /B 1 Sam 3,3b-10.19; Sal 39 (40); 1 Cor 6,13c-15a.17-20; Gv 1,35-42 Videro dove dimorava e rimasero con lui.</p>	<p align="center">8.30</p>	<p>Cetto Luciano</p>
	<p align="center">10.15</p>	<p>Moro Olivo e Bellon Angela Guidolin Jole, Laura e Gino Simonetto Antonio (8° g)</p>
	<p align="center">19</p>	<p>Per la Comunità</p>
<p>LUNEDÌ 19 Eb 5,1-10; Sal 109 (110); Mc 2,18-22 Lo sposo è con loro.</p>	<p align="center">15.30</p>	<p>Per la Comunità</p>
<p>MARTEDÌ 20 SOLENNITÀ DEI SS. FABIANO E SEBASTIANO 1 Pt 5,1-4; Sal 39 (40); Gv 21, 15-17 Simone, figlio di Giovanni, mi ami più di costoro?</p>	<p align="center">16</p>	<p>Per la Comunità</p>
<p>MERCOLEDÌ 21 S. Agnese (m) - Eb 7,1-3.15-17; Sal 109 (110); Mc 3,1-6 - È lecito in giorno di sabato salvare una vita o ucciderla?</p>	<p align="center">15.30</p>	<p>Fam. Sartori Sec. int. Fam. Michelin e Fam. Donà</p>
<p>GIOVEDÌ 22 Eb 3,7-14; Sal 94 (95); Mc 1,40-45 La lebbra scomparve da lui ed egli fu purificato.</p>	<p align="center">15.30</p>	<p>Aggio Andrea Antonio, Alessandro, Marcella Andreon Gallo Teresa (10° an)</p>
<p>VENERDÌ 23 Eb 8,6-13; Sal 84 (85); Mc 3,13-19 Chiamò a sé quelli che voleva perché stessero con lui.</p>	<p align="center">18</p>	<p>Peron Renzo, Nicola, Alessandra Zuin Giorgio (8° g) Gianesello Adriano (8° g)</p>
<p>SABATO 24 S. Francesco di Sales (m) Eb 9,2-3.11-14; Sal 46 (47); Mc 3,20-21 I suoi dicevano: «È fuori di sé».</p>	<p align="center">18</p>	<p>Mazzetto Norberto (5° an) Norbiato Antonio e Marsili Pasqua Eugenio e Giuseppe Giannino, Biancarosa, Agnese Servadio Giovanni (8° an), Virgilio e Maria, Laura e Rina Amato Diego - Bettin Attilio, Rosetta, Renato</p>
<p>DOMENICA 25 SS. FABIANO E SEBASTIANO PATRONI DELLA NOSTRA COMUNITÀ 1 Sam 3,3b-10.19; Sal 39 (40); 1 Cor 6,13c-15a.17-20; Gv 1,35-42 Videro dove dimorava e rimasero con lui.</p>	<p align="center">8.30</p>	<p>Fam. Cetto</p>
	<p align="center">10.15</p>	<p>Gianni, Paolo, Gastone, Assunta</p>
	<p align="center">19</p>	<p>Corradin Romilda (3° an) e Nicetto Rino (6° an)</p>